



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA CAPOZZI"

Via Bonifazi 64 - 00167 Roma - Municipio XIII

Tel. Fax 06/6630905 - Tel. 06/66040749

RMIC8BM00R - Distretto 26 - Ambito 8 - C.F. 97198140580

www.icmariacapozzroma.gov.it

RMIC8BM00R@istruzione.it - RMIC8BM00R@pec.istruzione.it

Decreto n. 2056

Roma 05/10/2018

Al Collegio dei Docenti

All'Albo on line

Al sito Web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20, 2020-21, 2021-22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e istituito la dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 L. 107/15;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015;

VISTI la nota MIUR del 17/05/18 e il documento di lavoro riferito all'autonomia scolastica per il successo formativo;

VISTI IL RAV e il PDM dell'Istituto elaborato nel giugno 2018;

CONSIDERATO che

- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il piano triennale dell'offerta formativa entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente ed Ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

CONSIDERATO che la società contemporanea presenta un elevato livello di complessità ed estrema mutevolezza delle conoscenze;

CONSIDERATO che è necessario che le giovani generazioni acquisiscano non solo un bagaglio culturale adeguato, ma raggiungano consapevolezza nell'agire, capacità critica e competenze trasversali, fondate su un solido patrimonio valoriale di riferimento;

SOTTOLINEATO che

- la scuola è una comunità educante in cammino che guida e accompagna gli alunni nel percorso di crescita e di apprendimento dando loro i necessari strumenti per crescere ed orientarsi nella costruzione del loro futuro;

emana le seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione finalizzate alla redazione del Piano Triennale dell'O.F. 2019/2022:

A. FINALITA' DEL PTOF

Si ribadisce la *mission* sin qui caratterizzante l'Istituto " *PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA.*"

Da essa discendono le seguenti finalità:

- Fornire a tutti gli alunni un adeguato e positivo livello di apprendimento, riducendo l'insuccesso e la dispersione e valorizzando le eccellenze;
- Formare cittadini responsabili;
- Includere e accogliere tutti gli alunni dando attenzione alle esigenze formative di ciascuno;
- Sviluppare azioni sempre più strutturate di continuità ed orientamento;
- Orientarsi ed essere capaci di relazioni positive in un contesto sempre più multiculturale;
- Sviluppare rapporti sempre più costruttivi con il territorio;
- Curare la relazione tra scuola e genitori, intervenendo per coinvolgere le stesse in modo efficace nel processo di crescita e sviluppo dei propri figli.

B. ATTIVITÀ FORMATIVA

Si ritiene, pertanto, imprescindibile che nel PTOF continuino ad essere previste azioni che:

- siano finalizzate a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni;
- consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel piano di Miglioramento, che è parte integrante e base del PTOF.

Risulterà, di conseguenza, importante curare:

- la strutturazione di attività o percorsi che favoriscano in modo incisivo e documentato sia il recupero degli apprendimenti che la valorizzazione delle eccellenze;
- la previsione di momenti dell'anno scolastico caratterizzati da maggiore flessibilità e laboratorialità nell'organizzazione della didattica in considerazione sia della necessità di fornire la risposta più adeguata alle esigenze sia di apprendimento che di sviluppo personale degli alunni, con particolare attenzione agli alunni non italofoeni appena arrivati in Italia;
- l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele e dipartimenti disciplinari;
- la revisione, eventuale, nel triennio dei criteri di valutazione affinché siano sempre più omogenei ed efficaci nell'applicazione;
- le azioni di continuità interna ed esterna.

L'area progettuale prevederà l'inserimento di progetti che:

- abbiano durata triennale e siano coerenti con le finalità del Piano, che non siano parcellizzati, ma trasversali ed unificanti, e che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- siano raggruppati per macroaree di riferimento.

La formazione del personale risulta elemento fondante, in quanto alla base di ogni processo di crescita e sviluppo interno alla scuola. Di conseguenza, assume rilevanza prioritaria:

- l'individuazione delle aree tematiche di maggior interesse per la realizzazione di azioni di formazione-aggiornamento dei docenti e del personale ATA per il triennio.

C. SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le azioni dell'Istituto, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. Favoriscono il benessere e il successo formativo degli alunni e la soddisfazione delle esigenze delle famiglie.

Conseguentemente, l'agire di tutto il personale, non solo docente, ma anche ausiliario e amministrativo, assume un profilo e una rilevanza educative proprio in considerazione della particolarità dell'istituzione di cui si è parte, che si connota come "comunità educante".

La gestione dell'Istituto si ispira a principi di:

- equità,
- efficacia,
- efficienza,
- trasparenza.

Da ciò discendono:

- a) la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- b) la priorità imprescindibile della valorizzazione del personale attraverso la formazione;
- c) la necessità di raccogliere ed interpretare le esigenze dell'utenza;
- d) l'importanza di costruire un dialogo costruttivo ed armonico tra i diversi Organi Collegiali;
- e) la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- f) la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di collaborazione, ricerca e formazione;
- g) la necessità di reperire risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere la qualità del servizio ed implementarle anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali di tipo standard.

D. RISORSE

Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione alla base dell'individuazione:

- del fabbisogno di posti sia di tipo comune che di sostegno costituenti l'organico dell'autonomia;
- delle aree di utilizzo dell'organico dell'autonomia con particolare riferimento all'efficace funzionamento delle classi nel rispetto delle esigenze delle famiglie e alle attività di arricchimento e recupero degli apprendimenti;
- del fabbisogno di posti di personale Ausiliario e Amministrativo.

IL PTOF sarà pubblicato sul sito Web della scuola e sul "Portale unico dei dati della scuola".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Daniela Porfiri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art. 3 co. 2 D. lgs 39/93)